



# SQL Injections

*Renny*

Ulisse

13/12/2024



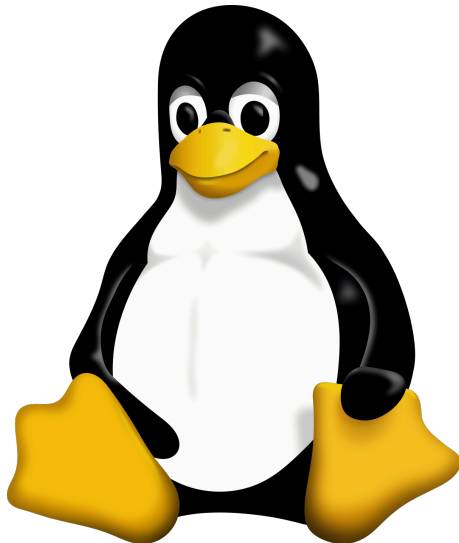
# Preambolo

---

# Cosa ci serve:

- basi di web security (requests)
- conoscenza di base di **SQL** (ma anche no)
- creatività

Questa lezione si può seguire da Windows o Linux (ma sempre meglio installare Linux 🙏).



# Non vi ricordate / non sapete SQL?

**Hint** : guardate qui

```
0  
9 SELECT SQL from Cervello;  
10
```

Execute Share MySQL

Results

SQL
NULL

(manco io me lo ricordo)

**A cosa mi serve SQL?**

---

Alcuni di voi avranno visto **SQL** in sé per sé, ma come lo integro in un'applicazione e per cosa lo uso?

Use cases ovvi:

- conservare dati strutturati:
  - credenziali applicazioni web 🔥?
  - dati personali di utenti?

Chiaramente per un attaccante un database è sempre una superficie d'attacco notevole.

**Come interagisce  
un'applicazione con il  
DB?**

---

In qualche modo la mia applicazione farà **query** al database sottostante.

Possiamo immaginarci qualcosa del genere:

```
user_input = ... \# prendiamo input dall'utente
query = "SELECT \* FROM users WHERE id = " + user_input
cursor.execute(query)
```

Come al solito, il primo approccio che prendiamo è spesso sbagliato. Come posso rompere un codice del genere?

Se avete voglia di testare un po' (e dovrete), provate questo [sito](#).



**Cosa non va?**

---

Guardando qualsiasi applicativo conviene sempre ragionare partendo da dove abbiamo **controllo**, ovvero il nostro input. Dove andrà a finire ciò che mandiamo? Che tipo di restrizioni sono imposte su ciò che mandiamo?

Ragionando su questi binari, ci rendiamo presto conto che:

- Possiamo mandare quello che ci pare.
- Andrà a finire direttamente nella query.

Nulla a questo punto ci vieta di mandare **comandi**, ovvero parole che SQL interpreta come codice: possiamo iniettare (injection) **SQL** a nostro piacimento!

Abbiamo una SQL injection, e questo vuol dire che siamo liberi di leggere e scrivere nel DB, in modo (spesso) arbitrario.

# Un esempio più complesso (e utile)

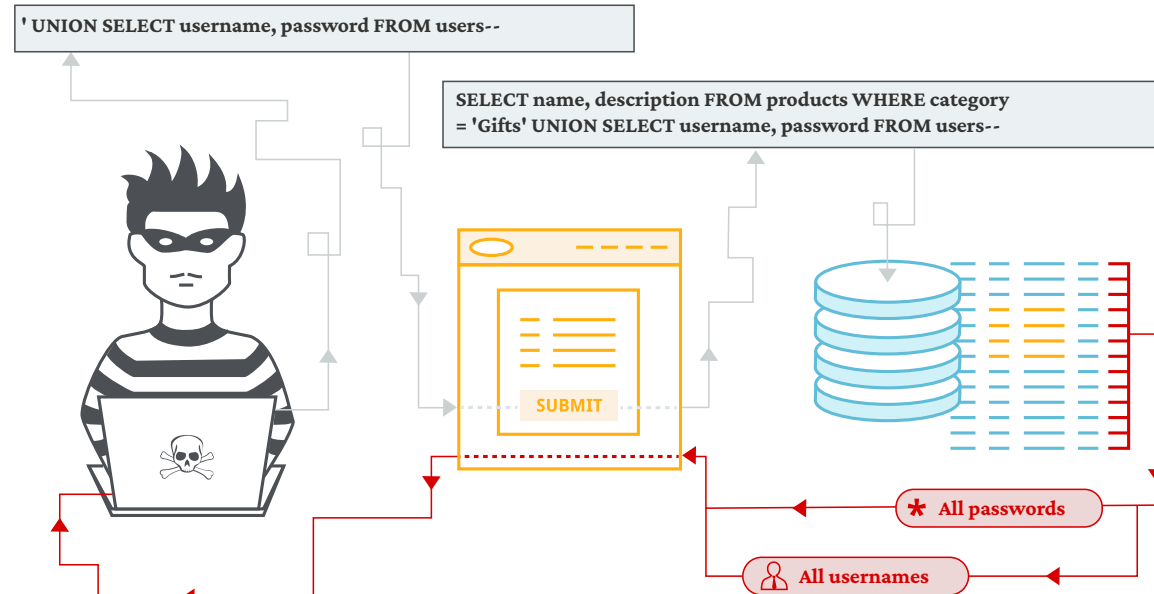
---

# Una questione di controllo

Un esempio più complesso (e utile)

Spesso abbiamo meno **controllo** sul nostro input: o è filtrato o è piazzato in modo sconveniente se vogliamo rompere l'applicazione

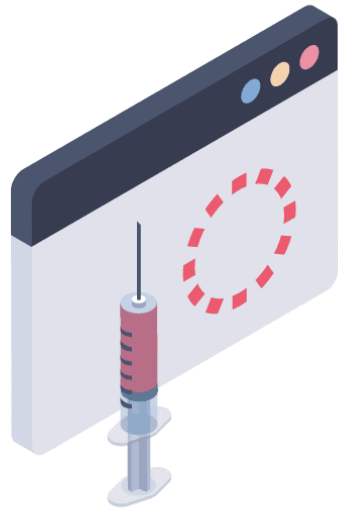
Provate a risolvere questa **challenge** di OliCyber (hint hint: **control characters**).



# Definizione: Injection

Un esempio più complesso (e utile)

Quando un programma interpreta il nostro input, che dovrebbe essere letterale ed inerte, come codice. Spesso richiede un qualche **escape character** o **sequence**.



## CODE INJECTION

**Tangente: come si fa  
un'app sicura?**

---

# E come dovrei fare?

Tangente: come si fa un'app sicura?

Ci sono modi e modi di fare query:

- I modi giusti e sicuri 🙌:
  - ▶ Query parametrizzate: uso dei placeholder per rappresentare i miei valori nella query.

```
cursor.execute("SELECT * FROM users WHERE id = ?", (user_id,))
```

- ORM (Object Relational Mapping): Uso librerie per astrarre le query (SQLAlchemy).

Ricordatevi che in questo modo vi state semplicemente affidando al codice di altre persone, che spesso è ugualmente **rotto**, però meglio di niente.

**E se non vedo tutto  
l'output?**

---



È molto raro che i server connettano direttamente gli utenti al DB senza fare qualche altro calcolo in mezzo.

Forse l'**injection** è in un endpoint che restituisce solo un valore numerico oppure booleano per la logica dell'applicazione.

O ancora, immaginiamoci di avere un **injection** che ci permette di sovvertire un endpoint per vedere i dettagli di un utente, in modo da poter vedere anche la sua password: magari la query che viene eseguita è giusta, ma il server prova a interpretarla secondo il formato che si aspetta (senza la password) e crasha, senza darci altre informazioni.

Ci troviamo davanti a un esempio di **oracolo**.

# Definizione: Oracolo

E se non vedo tutto l'output?

L'oracolo (dal latino oraculum) è un essere o un ente considerato fonte di saggi consigli o di profezie, un'autorità infallibile, solitamente di natura spirituale.

In cybersecurity, una funzione che ci permette di interrogare un programma ricevendo una risposta booleana (sì o no).

Spesso nel mondo reale la risposta non è diretta, ma deriva dalla presenza o meno di un errore: **error-based oracle**.



**Come si chiede un nome  
a un oracolo?**

---

# Il tuo nome comincia con A?

Come si chiede un nome a un oracolo?

Noi vogliamo una stringa, ma l'oracolo ci dà solo sì e no! -> divide et impera.

Chiediamo un carattere alla volta, testando con tutto l'alfabeto: la prima lettera è [A-Z]?

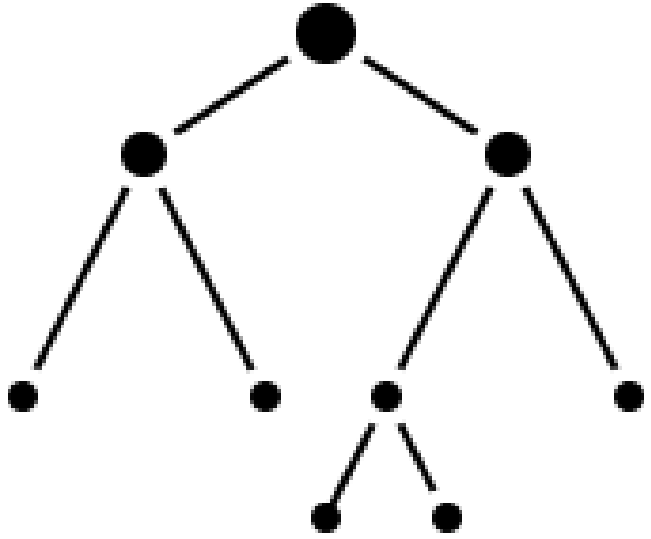
Dopo qualche richiesta avremo il primo carattere, e procediamo così fino alla fine.



# Si può fare con meno richieste?

Come si chiede un nome a un oracolo?

Lasciato come esercizio al lettore => basi di algoritmica



# Una challenge ad oracolo

Come si chiede un nome a un oracolo?

Familiarizzate con le challenge ad oracolo risolvendo [questa](#) !



**E se l'output non c'è?**

---

A volte il server non ha bisogno di mandarci nulla indietro nel suo uso inteso (es. aggiornare il proprio username). Come facciamo?

Forti del fatto che la giusta combinazione di 0 e 1 può rappresentare tutto il rappresentabile, non ci rimane che trovare un modo nuovo di ricavarli.

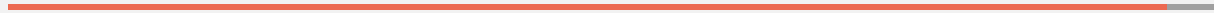
In diversi dialetti di **SQL** abbiamo delle simpatiche funzioni, che possiamo usare in congiunzione ad IF per ottenere oracoli:

- SLEEP: blocca il DB per x secondi -> se la risposta del server è lenta, abbiamo un 1; altrimenti 0.
- Funzioni di read di risorse: alcuni server **SQL** permettono la lettura di risorse, sia locali che remote (protocolli HTTP o FTP) -> secondo voi come derivo un oracolo?

Se siete coraggiosi provate [questa](#) challenge!



 **WARNING** 



Non usate tool già fatti come sqlmap; non imparerete molto e di sicuro non sono furbi quanto voi (**aka** non funzionano).

